

---

# AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI CAGLIARI

Sede Legale: Via Ospedale, 54 - 09124 Cagliari



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



## Lavori di completamento del Padiglione "Q" del Presidio Ospedaliero di Monserrato

### PROGETTO PRELIMINARE



#### RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Valter Cossellu

#### PROGETTISTA OPERE

#### ARCHITETTONICHE E STRUTTURALI:

Ing. Luca Demontis

#### CONSULENTE PROGETTAZIONE

#### STRUTTURALE:

Ing. Erica Ciapini

#### PROGETTISTA OPERE IMPIANTISTICHE:

Ing. Carlo Bernardini

#### CONSULENTE PROGETTAZIONE

#### ANTINCENDIO:

Ing. Paola Murgia

MAGGIO 2011

## B\_RELAZIONE TECNICA

( art. 20 D.P.R. 554/1999 Art. 3 allegato XXI D.Lgs. 163/06)

1. PREMESSA.....	3
2. STRUMENTI URBANISTICI DI RIFERIMENTO.....	4
3. STATO ATTUALE .....	5
4. INDAGINI GEOLOGICHE E GEOTECNICHE.....	5
5. ESPROPRI .....	5
6. INTERVENTI IN PROGETTO.....	5
6.1. Ponte di collegamento .....	5
6.2. Camera calda.....	6
6.3. Sistemazioni interne .....	6
6.3.1. Impianti .....	6
6.3.2. Impianto antincendio.....	6
6.3.3. Adeguamento architettonico .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
6.4. Sistemazioni esterne .....	6
6.4.1. Percorsi pedonali e viabilità veicolare.....	7
6.4.2. Aree parcheggio .....	7
6.4.3. Opere a verde .....	7
7. ELENCO ALLEGATI. ....	8

## 1. PREMESSA

La presente relazione tecnica è parte integrante del progetto preliminare per i “Lavori di Completamento del Blocco Q presso il presidio Ospedaliero di Monserrato”.

I lavori prevedono la realizzazione del collegamento al Blocco M attraverso una passerella in quota con annesse due scale semiesterne, realizzazione della camera calda di accesso al pronto soccorso pediatrico, il completamento e l'adeguamento architettonico del Blocco Q, il completamento e la messa a norma degli impianti comprendente la realizzazione di un tunnel di collegamento impiantistico al Blocco M, la sistemazione e lo studio delle aree esterne.

La presente relazione, redatta nel rispetto dei contenuti previsti dall'*art. 3 dell'allegato XXI al D.Lgs. 163/2006*, contiene i principali aspetti normativi e le indagini prese in considerazione nel procedere alla progettazione preliminare. Partendo dalle esigenze e le finalità individuate sono stati sviluppati gli studi tecnici di massima necessari per la definizione dell'intervento. Ulteriori studi e approfondimenti specialistici saranno necessari nei successivi livelli di progettazione.

## 2. STRUMENTI URBANISTICI DI RIFERIMENTO

Gli interventi di completamento e messa a norma del Blocco Q, riguardano un'area sita nel Comune di Monserrato in prossimità della S.S. 554 di proprietà dell'Università degli Studi di Cagliari. Nello specifico l'area d'intervento comprende una fascia ricompresa tra il P.O. di Monserrato e gli edifici destinati all'attività didattica dell'Università, in prossimità della futura fermata della metropolitana di superficie.

Lo Strumento Urbanistico vigente del Comune di Monserrato (P.U.C.) identifica l'area come Zona Omogenea G sub-zona G3 "AREE DELL'UNIVERSITA' DI CAGLIARI E PER LE ATTREZZATURE DI INTERESSE METROPOLITANO" definite dalle norme tecniche come:

*"[...] aree destinate al completamento delle strutture universitario-ospedaliere esistenti, delle scuole superiori o attrezzature di interesse metropolitano e dei relativi servizi secondo piani attuativi da concordare con il Comune nel quadro di una programmazione di settore e di scala metropolitana. In assenza dei suddetti piani attuativi è consentita l'edificazione fino ad un massimo di 0,01 mc/mq calcolato sull'intera superficie dell'area specificamente destinata dal piano, come da Decreto R.A.S. n°2266/U/1983, articolo 4".*

Il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) inserisce l'intera area nell'Ambito di Paesaggio Costiero n.1 "GOLFO DI CAGLIARI" e viene indicata dallo stesso con come "AREE SPECIALI".



Estratto mappa del P.P.R.

 Aree speciali

Gli indirizzi contenuti nel P.P.R. per tali aree sono:

*"a) migliorare gli insediamenti esistenti con piani orientati anche all'incremento dei servizi, dei collegamenti ed alla eventuale riqualificazione urbanistica e architettonica degli edifici nonché ambientale degli spazi aperti, in un'ottica di integrazione di questi insediamenti nel paesaggio;*

*b) incentivare il recupero di edifici periferici in disuso e la riqualificazione di aree periferiche e/o abbandonate attraverso progetti di nuove infrastrutture, nell'ottica di un decentramento, almeno nei maggiori centri urbani, dei servizi di istruzione superiore e di quelli sportivi;*

*c) privilegiare la realizzazione di strutture di basso impatto sia sulle risorse ambientali (consumi idrici, energetici, ecc.) che sul paesaggio”.*

A seguito dell'analisi condotta sul sito e degli strumenti Urbanistici di riferimento non si rilevano vincoli gravanti sull'area, né la presenza di reti e infrastrutture che determinino interferenze con le previsioni di progetto.

### **3. STATO ATTUALE**

Le aree esterne si presentano prive di vegetazione e prive di qualsiasi sistemazione, sono inoltre presenti i residui del precedente cantiere come recinzioni e detriti. Sul lato posteriore al Blocco Q è presente un muro di contenimento in cemento armato ed un rilevato in terra che serviva da collegamento, per i mezzi di cantiere, tra il piano dell'edificio e quello della sovrastante viabilità.

Per quanto riguarda gli interni si rimanda alle relazioni in allegato.

### **4. INDAGINI GEOLOGICHE E GEOTECNICHE**

Si rimanda alla relazione Geologica - Geotecnica in allegato.

### **5. ESPROPRI**

Configurandosi l'intervento come completamento di una struttura esistente ed essendo i terreni d'intervento di proprietà dell'Università degli Studi di Cagliari non si prevedono espropri.

### **6. INTERVENTI IN PROGETTO**

#### **6.1. Ponte di collegamento**

La passerella di collegamento non richiede particolari studi di impatto né particolari prescrizioni oltre a quelle desumibili dalla relazione geologica e geotecnica. In sede di progetto preliminare sono state fatte alcune ipotesi sulla possibile struttura da utilizzare per la sua realizzazione. I risultati di queste anticipazioni sulla soluzione strutturale da adottare, sono contenute nella relazione qui di seguito allegata e corredate da una tavola grafica esemplificativa. I citati elaborati avente ad oggetto le strutture della passerella sono da assumersi come puramente esemplificativi, Secondo la volontà dell'amministrazione appaltante tali elaborati

sono forniti al tecnico redattore del progetto definitivo come ausilio per la progettazione ma restano a totale carico del progettista la verifica della rispondenza delle strutture agli scopi del progetto.

## **6.2.Camera calda**

La camera calda trattandosi di un manufatto di modesta entità non necessita di ulteriori approfondimenti e indagini propedeutiche alla sua progettazione, essa potrà essere progettata semplicemente riferendosi alle correnti norme in materia di progettazione strutturale, impiantistica ed antincendio. Si raccomanda inoltre di seguire le linee guida riportate nella relazione illustrativa e ogni altra norma che cogente o volontaria che incrementi la funzionalità di tale spazio. In particolare dovrà in sede di progetto definitivo dovrà essere focalizzata l'attenzione all'accessibilità di tale spazio a tutte le categorie di utenti.

## **6.3.Sistemazioni interne**

### **6.3.1.Impianti**

Si rimanda all'apposita relazione tecnica.

### **6.3.2.Impianto antincendio**

Saranno previsti i seguenti interventi di adeguamento alle normative di prevenzione incendi:

- collegamento della rete idrica antincendio alla rete antincendio esistente a servizio del complesso centrale;
- installazione degli idranti esterni DN70 e spostamento di attacco motopompa;
- fornitura e installazione di estintori a polvere;
- installazione di un monta lettighe antincendio;
- realizzazione di due corpi scala esterni per l'esodo verticale;
- etc.

Per maggiori dettagli e aspetti tecnici si rimanda alle Relazioni Tecniche Specialistiche Impiantistiche e Antincendio di cui in allegato.

## **6.4.Sistemazioni esterne**

La sistemazione degli esterni prevede essenzialmente lo studio dei percorsi pedonali, della viabilità veicolare, delle aree parcheggio e quello delle opere a verde.

Si precisa che, a causa del ridotto budget a disposizione dell'Azienda, ed in attesa del reperimento di ulteriori fondi, si è scelto di produrre un'ipotesi di sistemazione completa (come da elaborato grafico TAV.10), da cui vengono estrapolate alcune lavorazioni che pur non completando il progetto rendono, con la loro realizzazione, l'area fruibile e non venga ostacolata l'accessibilità ai reparti in progetto (come da elaborato grafico TAV.10B – I lotto funzionale).

#### **6.4.1.Percorsi pedonali e viabilità veicolare**

Al fine di evitare interferenze tra il flusso delle autoambulanze e quello degli altri veicoli la viabilità carrabile di progetto sarà del tipo a senso unico; per quanto riguarda la viabilità esistente, estesa a tutto il P.O., verranno mantenuti gli attuali sensi di marcia al fine di evitare variazioni e alterazioni degli equilibri ormai stabiliti in funzione delle varie attività svolte all'intero del complesso ospedaliero.

Le strade in progetto, che saranno essenzialmente realizzate a ridosso dell'area parcheggio posta in prossimità della futura stazione della metropolitana, avranno una larghezza utile di 6 m, un raggio di curvatura interno di 8 m e nel primo lotto funzionale verranno bitumate solo nel tratto antistante l'accesso al blocco Q.

Posteriormente al corpo Q sarà realizzata una viabilità di servizio sterrata per i mezzi di soccorso e per il personale interno, avrà una larghezza utile di 3,5 m, i raggi di curvatura e le altezze minime garantite dovranno soddisfare i requisiti minimi di accessibilità ai mezzi di soccorso.

Per quanto riguarda i percorsi pedonali questi saranno essenzialmente quelli di accesso al Blocco Q e saranno realizzati con pavimentazione del tipo industriale in cls di colore neutro e saranno rimarcati da ricorsi in granito rosa.

A completamento delle aree esterne si prevede la realizzazione di un sistema d'illuminazione costituito da elementi a paletto a contorno del Blocco Q.

#### **6.4.2.Aree parcheggio**

Nel primo lotto funzionale si prevede la sola delimitazione dell'area parcheggio a sud del blocco Q con cordoli in cls. L'area verrà riprofilata e predisposta per i futuri interventi di realizzazione della sovrastruttura e dei marciapiedi.

#### **6.4.3.Opere a verde**

Le aree da adibire a verde verranno semplicemente riprofilate per garantire un corretto deflusso delle acque meteoriche e predisposte per i futuri interventi come da previsione di progetto (TAV.10).

La scarpata presente sul lato posteriore al Blocco Q verrà risagomata e contenuta tramite la realizzazione di un muro di contenimento dell'altezza di 1 m.

## **7. ELENCO ALLEGATI.**

Di seguito si precisi l'elenco degli elaborati che costituiscono parte integrante della presente relazione tecnica

Calcoli statici preliminari